

TOTAL
Visita
le Grandi Mostre
nei Sassi di Matera
fino al 26 novembre

il Quotidiano del Sud

Edizione **BASILICATA**

TOTAL
LA NOTTE
LA SCAIETTA
MATERA 1/19
www.it.total.com

ANNO 17 - N. 311 - € 1,20
Sabato 11 novembre 2017

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 69309 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 256440 - fax 0835 256466 - email matera@quotidianodelsud.it

ISSN 2499-3484 [Cartaceo]
ISSN 2499-3042 [Online]

■ PARTITI E' solo un'ipotesi ma ha già fatto salire la tensione tra i renziani

Elezioni, meno seggi per i lucani

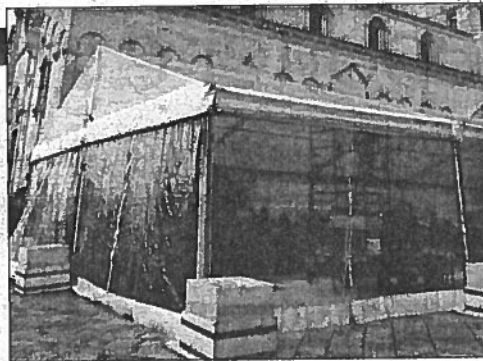
Il calo della popolazione e le norme del Rosatellum potrebbero costare 4-5 posti

Nel Pd non c'è tregua
Lite sulle schede
Purtusiello scrive a Roma

SERVIZI
a pagina 6

■ **TOGHÉ** Scelto da Gratteri
Catanzaro, Capomolla
esaminerà le inchieste
sui magistrati lucani

PATRIZIA CANINO a pagina 9



Il tendone sistemato in piazza Duomo contestato da molti materani

MATERA

Piazza Duomo
occupata
da un tendone
Esplodono
le proteste

SERVIZIO a pagina 23

Quando
la staffa vale più
del cavallo

**di EMANUELE
VERNAVA**

*La staffa, o un piccolo
appoggio o fulcro che
permette di sollevare
un peso parecchio
grande, come scopri
Archimede. In politica,
da Noi in Italia, ci tro-
viamo nel caos totale.
Ogni "politologo" cerca*

Continua a pagina 12

■ REGIONE Anche l'udienza per l'inchiesta bis sulle spese dei consiglieri fissata a maggio

Politici a processo ma solo con le urne chiuse

Riprenderà il 18 maggio il processo bis sulle "spese pazze" della Regione tra il 2009 e il 2011 di 8 consiglieri regionali più un ex assessore "esterno". Lo ha deciso il Tribunale di Potenza fissando la prossima udienza una settimana dopo quella sul filo principale dell'inchiesta.

LEO AMATO
a pagina 10

■ La banda dei pannelli
I "ladri del sole"
Due arresti
anche a Satriano

SERVIZI a pagina 8

■ Assunzioni fasulle
Truffa all'Inps
Coinvolta ditta
del Metapontino

SERVIZIO a pagina 22

Quotidiano POP

Oggi l'inserto **POP**
estraibile
su arte, fumetti
videogiochi e serie Tv

■ POTENZA Iniziativa grazie a un'idea e alla sensibilità delle socie dello Zonta club international

Belle allo specchio anche in ospedale

Nasce al San Carlo uno spazio per l'estetica delle donne con trattamenti oncologici

SERVIZIO
a pagina 19

■ **MATERA**
Italcementi
potrà bruciare
anche i rifiuti

PIERO QUARTO
a pagina 11

■ **MATERA**
Tre condanne
per la rapina
alla gioielleria

SERVIZIO
a pagina 10

**IL RADUNO STALLONI
DI RAZZA HAFLINGER
DEL CENTRO-SUD**
10 e 11 novembre 2017

CONTATTI
ANA CASA tel. 0971 432745
ANA RAGAZZINI tel. 0971 470000
info@artefi.it
www.artefi.it
INGRESSO LIBERO

**CENTRO DI SELEZIONE
EQUESTRE**
REPARTO CARABINIERI
BIODIVERSITÀ DI POTENZA
Località Borcaglia
Sant'Andrea di Atella (PZ)

Vota il nuovo
segretario
del PD lucano

MARIO POLESE



VITTORIA PURTUSIELLO



VITO SANTARSIERO



Ritaglia, consegna
e spedisce questo tagliando
alle redazioni
di Potenza e Matera

Quotidiano del Sud
Via Nazario Sauro, 102
85100 - POTENZA

Quotidiano del Sud
Piazza Mulino, 15
75100 - MATERA

Le consultazioni
termineranno il 30 Novembre.
Non sono ammesse fotocopie
Puoi votare anche su
www.quotidianodelsud.it

GENERAZIONI!

DINO PARADISO

POTENZA | Cineteatro Don Bosco
10-11 NOVEMBRE

Aumentata la capacità di bruciare con la possibilità di usare combustibile di recupero Italcementi, via libera ai rifiuti

La delibera della Regione dà parere favorevole a nuova autorizzazione ambientale

di PIERO QUARTO

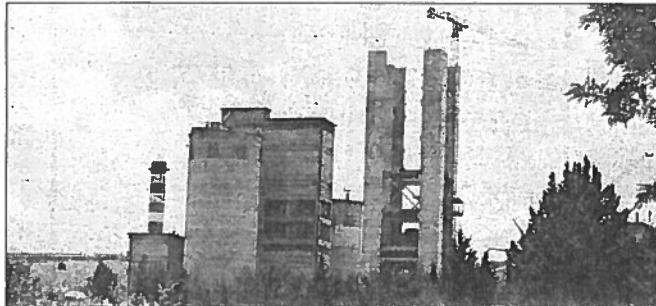
MATERA - La Regione Basilicata ha dato parere favorevole alla richiesta di revisione dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dalla società Italcementi di Matera. «Relativamente al progetto di incremento dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in sostituzione del combustibile tradizionale, di utilizzo del CSS-combustibile, di ampliamento delle aree di messa in riserva dei rifiuti e di aggiornamento del quadro emissivo della Cementeria».

È questo il contenuto della delibera del 7 novembre scorso che in qualche modo almeno nel suo esame era stata anticipata dai consiglieri regionali del Movimento 5 stelle ma che ieri ha assunto i contorni dell'ufficialità con i dettagli della delibera di giunta.

C'è da ricordare che la richiesta originariamente presentata dall'Italcementi e che, salvo non specificate modifiche in corso d'opera, è stata accettata prevedeva di fatto l'aumento da 12.000 a 60.000 tonnellate di combustibili che lo stabilimento può bruciare con la possibilità di estendere all'utilizzo dei combustibili tradizionali utilizzati a partire dal petcoke anche i rifiuti trattati che diventano Cse e che possono in quella condizione poter essere bruciate.

Tra gli obblighi che accompagnano l'autorizzazione vi è poi la «previsione del monitoraggio dell'area e delle deposizioni».

Le prescrizioni prevedono un controllo e monitoraggio della qualità dell'aria con un mezzo mobile, malgrado le resistenze di



La giunta regionale ha dato l'ok all'autorizzazione integrata ambientale per l'Italcementi di Matera

Italcementi, prima dell'avvio dello stabilimento al nuovo esercizio, poi un secondo monitoraggio entro 30 giorni dall'avvio della nuova situazione appena approvata e poi ad intervalli successivi di sei mesi per i successivi due anni. Si prevede poi la gestione delle due centraline e dei quattro depositi secondo le modalità specifiche che sono indicate al-

l'interno della delibera approvata dalla Regione.

«È prevista anche l'obbligatorietà di rendere disponibili prima dell'avvio dell'esercizio quattro postazioni per le deposizioni atmosferiche».

Sulle caratteristiche del lotto di rifiuto combustibile che viene accettato dal fornitore ci sono altre richieste e prescrizioni da parte della Regione Basili-

cata.

Altro elemento importante risulta anche essere l'ubicazione del Cementificio a pochi chilometri, sei, dall'area protetta delle due Gravine. Nella delibera in maniera più specifica rispetto al progetto presentato si legge che: «nella fase di esercizio dello stabilimento vengano applicate le misure di mitigazione e compensazione affinché

non vengano alterate le caratteristiche naturali e seminaturali che circondano l'area dello stabilimento».

In un'altra delibera sempre all'interno della stessa giunta del 7 novembre è stato dato anche parere favorevole alla richiesta di aggiornamento dell'Aia presentata dalla società Cementeria Costantinopoli per un progetto che prevede la costruzione di un capannone per la riclassificazione dei flussi e l'ottimizzazione dell'uso di Cse e Csm combustibile nella cementeria che si trova nel territorio di Barile in provincia di Potenza. Sulle modalità del monitoraggio previste risultano prescrizioni simili a quelle indicate per la Cementeria di Matera con in più l'installazione di una nuova centralina con campionatori e analizzatori per definire entro sei mesi dall'avvio dell'esercizio la qualità dell'aria.

WELFARE/1

Cifarelli
«Il lavoro
è una leva
per inclusione
sociale»

MATERA - «La Regione Basilicata dopo aver avviato il reddito minimo di inserimento sta ampliando la sua attenzione sulle politiche attive del lavoro per dare risposte al grande bisogno di occupazione». Lo ha detto ieri l'assessore regionale alle Attività produttive della Regione Basilicata, Roberto Cifarelli, aprendo il convegno «Nord, Centro, Sud: sistemi di welfare a confronto» a Matera, nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi organizzato dalla Regione Basilicata, Po Fse e Fsc. «Matera e la Basilicata hanno sempre lavorato per favorire l'inclusione anche nel cammino per diventare capitale europea della cultura come, ad esempio, il progetto "Museo per un giorno" voluto dal direttore del Polo museale della Basilicata, Marta Ragazzino, e che ha visto portare alcune opere d'arte presenti nelle sale di Palazzo Lanfranchi, nelle case di alcuni cittadini». Cifarelli si è poi soffermato sulle iniziative del governo regionale per favorire l'inclusione. «La presenza dell'assessorato alle Politiche del lavoro a un incontro sul welfare è significativa del ruolo che vogliamo dare alle nostre iniziative di inclusione sociale. Vogliamo porre, infatti, il nostro interesse non solo sul sostegno al reddito, ma anche sulla possibilità che la platea coinvolta possa tornare nel mercato del lavoro». La Basilicata per Cifarelli «è l'unica regione del Sud ad avere un sistema sanitario con i conti in ordine e a non essere commissariato. E non c'è da dimenticare la difficile fase congiunturale a livello nazionale la Basilicata non ha ridotto la sua attenzione nei confronti dei più deboli, pensiamo ai piani sociali di zona, tra le ultime leggi approvate quelle sull'invecchiamento attivo, suggerite dai sindacati». L'assessore regionale si è poi soffermato sul reddito minimo di inserimento «reso possibile grazie al fatto che abbiamo preso le risorse rivenienti dalla ex carta carburante e le abbiamo dedicate a questa misura».

WELFARE/2 L'assessore al convegno sulle differenze tra Nord e Sud

Franconi elogia le politiche lucane «Non assistenziali ma inclusive»

MATERA - «Dotare la Basilicata di welfare non assistenziale ma inclusivo e basato sulle persone». È su questa direttrice che «si muovono le politiche sociali messe in campo dalla Regione Basilicata».

Ieri a Matera, «azioni e buone prassi sono state messe a confronto, sia a livello istituzionale che operativo con specifici tavoli di lavoro, al convegno sul tema: "Nord, Centro e Sud: sistemi di welfare a confronto"». Organizzato dalla Regione Basilicata, nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata e della programmazione 2014-2020 (Po Fse e Fsc) dei Servizi

Sociali per realizzare il nuovo welfare territoriale, l'incontro è stato aperto da un confronto tra i soggetti pubblici e privati coinvolti.

«C'è tanto ancora da fare e tanto che abbiamo già fatto - ha sottolineato l'assessore alle Politiche della Persona della Regione Basilicata, Flavia Franconi - se si considera che è dal 1999 che in Basilicata non venivano più toccati gli ambiti sociali. Al nostro attivo abbiamo realizzato le linee guida e anche altre delibere. Stiamo andando avanti, perché vorremmo concludere questa legislatura con gli accreditamenti e poi con altre azioni».



L'assessore regionale Flavia Franconi

Per il governatore c'è attenzione alla domanda di salute dei cittadini E Pittella rivendica il "Dopo di noi"

POTENZA - «C'è grande attenzione della Regione alla domanda di salute dei nostri cittadini. Dobbiamo fare una sana autocritica, ma anche guardare ai traguardi raggiunti». Lo ha detto il governatore Marcello Pittella intervenendo, a Potenza, a un'iniziativa sulla legge «Dopo di noi».

Il presidente della Regione ha ricordato che «la mappa sociale della Basilicata aveva un piano regionale datato 1999. Siamo riusciti ad approvare le Linee guida dei nuovi Piani sociali di zona oltre che a far coincidere gli ambiti di zona con i distretti socio-sanitari, un'impresa titanica per la composizione orografica del nostro territorio. Tra gli altri risultati - ha evidenziato Pittella - l'approvazione del Manuale Socio assistenziale. Nel 2015 la Basilicata si classifica prima a unica regione nel Mezzogiorno a rientrare nelle soglie della griglia dei Lea 2015. Proprio consapevoli di dover riscrivere



Il governatore lucano Marcello Pittella

nuove risposte al welfare che è cambiato, abbiamo provato sul versante della disabilità a investire nove milioni di euro in tre anni».

Il governatore ha invitato la platea dei sindaci, capofila dei piani sociali, «a partecipare a momenti come questi. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Bisogna approfondire ogni aspetto sull'offerta socioassistenziale

con tutti gli attori interessati. Oltre alla disabilità dobbiamo guardare a tutti i nuovi bisogni, dal 2000 in questo ambito non ci sono più trasferimenti dello Stato. Per questo - ha continuato - salutiamo con favore la legge Dopo di noi, che seppur ancora troppo poco nutrita sul piano economico, mette in campo un capitolo simbolico ma inedito. Oltre ai 9 milioni in tre annualità stiamo lavorando per realizzare la residenzialità agli ultratridicenni autistici. Se è vero che nella nostra regione ci sono ancora difficoltà, esempi positivi come Chiaromonte e Matera sono ormai una realtà. L'obiettivo è rendere queste persone più indipendenti possibili e molto dobbiamo fare per l'inclusione lavorativa. Oltre all'appropriatezza delle cure ci deve essere la consapevolezza della società. Questo approccio è importante per evitare inutili battaglie, come nel caso delle privatizzate chiusure ospedaliere».

Il progetto di Confartigianato Sportelli flessibili per piccole imprese

«SPORTELLI flessibili» per welfare aziendale e territoriale, adeguando previa verifica il carico dei bisogni delle famiglie e mettere in rete il mondo delle piccole imprese perché diventino attori sociali nel cambiamento della offerta dei servizi: è questo in sintesi il progetto per il nuovo welfare presentato da Confartigianato. «Nell'artigianato, il welfare aziendale - spiega Rosa Gentile, componente esecutivo nazionale Confartigianato - ha una storia antica grazie alla pratica della bilateralità che consente di dare risposte calibrate, a misura di azienda e di territorio. Confartigianato raccoglie la sfida di investire sulle risorse umane, sul loro benessere, per migliorare la competitività delle nostre aziende artigiane che si basa su capacità delle persone, sul connubio tra sapere e saper fare».

Gentile, da anni a lavoro a sostegno di progetti e iniziative di associazioni di donne impegnate a fare i conti con il cancro, parla del progetto «La stanza del sorriso» che in Basilicata è in fase di attuazione al Crob-Ircos di Rionero e negli ospedali di Policoro e Matera, come tante altre iniziative di solidarietà specie in ospedali e reparti oncologici.